

# INDICE

- 7 PREMESSA DELL'EDITORE
- 9 LA COMMEDIA UMANA E L'EPOPEA MERCATANTESCA NEL  
«DECAMERON» di *Vittore Branca*
- 23 IL NARRARE CON PAROLE E IL NARRAR CON IMMAGINI NEL  
«DECAMERON» di *Vittore Branca*

## DECAMERON

### PROEMIO

- 49 *Comincia il libro chiamato Decameron cognominato precncipe Galeotto, nel quale si contengono cento novelle in diece di dette da sette donne e da tre giovani uomini.*

### GIORNATA PRIMA

- 54 INTRODUZIONE  
*Comincia la Prima giornata del Decameron, nella quale, dopo la dimostrazione fatta dall'autore per che cagione avvenisse di doversi quelle persone, che appresso si mostrano, ragunare a ragionare insieme, sotto il reggimento di Pampinea si ragiona di quello che più aggrada a ciascheduno.*
- 70 NOVELLA PRIMA  
Ser Cepparello con una falsa confessione inganna un santo frate e muorsi ; e, essendo stato un pessimo uomo in vita, è morto reputato per santo e chiamato san Ciappelletto.
- 78 NOVELLA SECONDA  
Abraam giudeo, da Giannotto di Civigní stimolato, va in corte di Roma ; e, veduta la malvagità de' cherici, torna a Parigi e fassi cristiano.
- 82 NOVELLA TERZA  
Melchisedech giudeo con una novella di tre anella cessa un gran pericolo dal Saladino apparecchiatiogli.
- 86 NOVELLA QUARTA  
Un monaco, caduto in peccato degno di gravissima punizione, onestamente rimproverando al suo abate quella medesima colpa, si libera dalla pena.
- 92 NOVELLA QUINTA  
La marchesana di Monferrato con un convito di galline e con alquante leggiadre parolette reprime il folle amore del re di Francia.
- 95 NOVELLA SESTA  
Confonde un valente uomo con un bel detto la malvagia ipocresia de' religiosi.
- 97 NOVELLA SETTIMA  
Bergamino, con una novella di Primasso e dell'abate di Cligni onestamente morde una avarizia nuova venuta in messer Can della Scala.
- 102 NOVELLA OTTAVA  
Guiglielmo Borsiere con leggiadre parole trafigne l'avarizia di messer Ermino de' Grimaldi.

- 106 NOVELLA NONA  
Il re di Cipri, da una donna di Guascogna trafitto, di cattivo valoroso diviene.

- 108 NOVELLA DECIMA  
Maestro Alberto da Bologna onestamente fa vergognare una donna, la quale lui d'esser di lei innamorato voleva far vergognare.

- 112 CONCLUSIONE

### GIORNATA SECONDA

- 118 INTRODUZIONE  
*Finisce la Prima giornata del Decameron : e incomincia la Seconda, nella quale, sotto il reggimento di Filomena, si ragiona di chi, da diverse cose infestato, sia oltre alla sua speranza riuscito a lieto fine.*

- 120 NOVELLA PRIMA  
Martellino, ingignendosi attratto, sopra santo Arrigo fa vista di guerire e, conosciuto il suo inganno, è battuto e poi preso ; e in pericol venuto d'essere impiccato per la gola, ultimamente scampa.

- 124 NOVELLA SECONDA  
Rinaldo d'Asti, rubato, capita a Castel Guiglielmo e è albergato da una donna vedova ; e, de' suo' danni ristorato, sano e salvo si torna a casa sua.

- 130 NOVELLA TERZA  
Tre giovani male il loro avere spendono, impoveriscono ; de' quali un nepote con uno abate accontatosi, tornandosi a casa per disperato, lui truova essere la figliuola del re d'Inghilterra, la quale lui per marito prende e de' suoi zii ogni danno ristora, tornandogli in buono stato.

- 136 NOVELLA QUARTA  
Landolfo Rufolo, impoverito, divien corsale e da' genovesi preso rompe in mare e sopra una cassetta di gioie carissime piena scampa ; e in Gurfo ricevuto da una femina, ricco si torna a casa sua.

- 140 NOVELLA QUINTA  
Andreuccio da Perugia, venuto a Napoli a comperar cavalli, in una notte da tre gravi accidenti soprapreso, da tutti scampato con un rubino si torna a casa sua.

- 146 NOVELLA SESTA  
Madonna Beritola, con due cavriuoli sopra una isola trovata, avendo due figliuoli perduti, ne va in Lunigiana ; quivi l'un de' figliuoli col signore di lei si pone e con la figliuola di lui giace e è messo in prigione : Cicilia ribellata al re Carlo e il figliuolo riconosciuto dalla madre, sposa la figliuola del suo signore e il suo fratel ritrova, e in grande stato ritornano.

- 153 NOVELLA SETTIMA  
Il soldano di Babilonia ne manda una sua figliuola a marito al re del Garbo, la quale per diversi accidenti in ispazio di quattro anni alle mani di nove uomini perviene in diversi luoghi : ultimamente, restituita al padre per pulcella, ne va al re del Garbo, come prima faceva, per moglie.

## 168 NOVELLA OTTAVA

Il conte d'Anguersa, falsamente accusato, va in esilio; lascia due suoi figliuoli in diversi luoghi in Inghilterra; e egli, sconosciuto tornando di Scozia, lor truova in buono stato; va come ragazzo nello essercito del re di Francia, e riconosciuto innocente è nel primo stato ritornato.

## 176 NOVELLA NONA

Bernabò da Genova, da Ambruogiuolo ingannato, perde il suo e comanda che la moglie innocente sia uccisa; ella scampa e in abito d'uomo serve il soldano: ritrova lo 'ngannatore e Bernabò conduce in Alessandria, dove, lo 'ngannatore punito, ripreso abito femminile, col marito ricchi si tornano a Genova.

## 183 NOVELLA DECIMA

Paganino da Monaco ruba la moglie a messer Ricciardo da Chinzica; il quale, sapendo dove ella è, va, e diventa amico di Paganino; raddomandagliele, ed egli, dove ella voglia, gliele concede; ella non vuol con lui tornare e, morto messer Ricciardo, moglie di Paganin diviene.

## 187 CONCLUSIONE

## GIORNATA TERZA

## 193 INTRODUZIONE

*Finisce la Seconda giornata del Decameron: incomincia la Terza, nella quale si ragiona, sotto il reggimento di Neifile, di chi alcuna cosa molto da lui desiderata con industria acquistasse o la perduta ricoverasse.*

## 195 NOVELLA PRIMA

Masetto da Lamporecchio si fa mutolo e diviene ortolano di uno monistero di donne, le quali tutte concorrono a giacersi con lui.

## 200 NOVELLA SECONDA

Un pallafreniere giace con la moglie d'Agilulf re, di che Agilulf tacitamente s'accorge; truovallo e tondalo; il tonduto tutti gli altri tonde, e così campa della mala ventura.

## 205 NOVELLA TERZA

Sotto spezie di confessione e di purissima coscienza una donna innamorata d'un giovane induce un solenne frate, senza avvedersene egli, a dar modo che il piacer di lei avesse intero effetto.

## 212 NOVELLA QUARTA

Dom Felice insegna a frate Puccio come egli diverrà beato facendo una sua penitenza: la quale frate Puccio fa, e dom Felice in questo mezzo con la moglie del frate si dà buon tempo.

## 216 NOVELLA QUINTA

Il Zima dona a messer Francesco Vergellesi un suo pallafreno, e per quello con licenza di lui parla alla sua donna; ed ella tacendo, egli in persona di lei si risponde, e secondo la sua risposta poi l'effetto segue.

## 221 NOVELLA SESTA

Ricciardo Minutolo ama la moglie di Filippello Sighinolfi; la quale sentendo gelosa, col mostrare Filippello il dí seguente con la moglie di lui dovere essere ad un bagno, fa che ella vi va, e credendosi col marito essere stata si truova che con Ricciardo è dimorata.

## 227 NOVELLA SETTIMA

Tedaldo, turbato con una sua donna, si parte di Firenze; tornavi in forma di peregrino dopo alcun tempo; parla con la donna e falla del suo error conoscente, e libera il marito di

lei da morte, ché lui gli era provato che aveva ucciso, e co' fratelli il pacefica; e poi saviamente colla sua donna si gode.

## 236 NOVELLA OTTAVA

Ferondo, mangiata certa polvere, è sotterrato per morto; e dall'abate, che la moglie di lui si gode, tratto della sepoltura è messo in prigione e fattogli credere che egli è in Purgatorio; e poi risuscitato, per suo nutrica un figliuol dell'abate nella moglie di lui generato.

## 241 NOVELLA NONA

Giletta di Nerbona guerisce il re di Francia d'una fistola; domanda per marito Beltramo di Rossiglione, il quale, contra sua voglia sposatala, a Firenze se ne va per isdegno; dove, vagheggiando una giovane, in persona di lei Giletta giacque con lui ed ebbene due figliuoli; per che egli poi, avutala cara, per moglie la tenne.

## 247 NOVELLA DECIMA

Alibech diviene romita, a cui Rustico monaco insegna rimettere il diavolo in Inferno: poi, quindi tolta, diventa moglie di Neerbale.

## 252 CONCLUSIONE

## GIORNATA QUARTA

## 256 INTRODUZIONE

*Finisce la Terza giornata del Decameron: e incomincia la Quarta, nella quale, sotto il reggimento di Filostrato, si ragiona di coloro li cui amori ebbero infelice fine.*

## 261 NOVELLA PRIMA

Tancredi, prenze di Salerno, uccide l'amante della figliuola e mandale il cuore in una coppa d'oro; la quale, messa sopr'esso acqua avvelenata, quella si bee e così muore.

## 268 NOVELLA SECONDA

Frate Alberto dà a vedere ad una donna che l'agnol Gabriello è di lei innamorato, in forma del quale più volte si giace con lei; poi, per paura de' parenti di lei della casa gitatosi, in casa d'uno povero uomo ricovera, il quale in forma d'uom salvatico il dí seguente nella Piazza il mena: dove riconosciuto e da' suoi frati preso, è incarcerato.

## 274 NOVELLA TERZA

Tre giovani amano tre sorelle e con loro si fuggono in Creti: la maggiore per gelosia il suo amante uccide; la seconda cedendosi al duca di Creti scampa da morte la prima, l'amante della quale l'uccide e con la prima si fugge; ènne incolpato il terzo amante con la terza sirochia e presi il confessano; e per tema di morire con moneta la guardia corrompono e fuggonsi poveri a Rodi; e in povertà quivi muoiono.

## 279 NOVELLA QUARTA

Gerbino, contra la fede data dal re Guglielmo suo avolo, combatte una nave del re di Tunisi per torre una sua figliuola; la quale uccisa da quegli che sú v'erano, loro uccide, e a lui è poi tagliata la testa.

## 284 NOVELLA QUINTA

I fratelli d'Ellisabetta uccidon l'amante di lei: egli l'apparisce in sogno e mostrale dove sia sotterato; ella occultamente disotterra la testa e mettelà in un testo di basilico, e quivi sú piagnendo ogni dí per una grande ora, i fratelli gliele tolgono, e ella se ne muore di dolor poco appresso.

## 288 NOVELLA SESTA

L'Andriuola ama Gabriotto: raccontagli un sogno veduto e egli a lei un altro; muorsi di subito nelle sue braccia; mentre che ella con una sua fante alla casa di lui nel portano, son

prese dalla signoria, e ella dice come l'opera sta : il podestà la vuole sforzare, ella nol patisce : sentelo il padre di lei e lei innocente trovata fa liberare, la quale, del tutto rifiutando di star piú al mondo, si fa monaca.

293 NOVELLA SETTIMA

La Simona ama Pasquino ; sono insieme in uno orto, Pasquino si frega a' denti una foglia di salvia e muorsi : è presa la Simona, la quale, volendo mostrare al giudice come morisse Pasquino, fregatasi una di quelle foglie a' denti similmente si muore.

296 NOVELLA OTTAVA

Girolamo ama la Salvestra : va costretto, a' prieghi della madre, a Parigi ; torna e truovala maritata ; entrato di nascosto in casa e muorle allato ; e portato in una chiesa muore la Salvestra allato a lui.

300 NOVELLA NONA

Messer Guiglielmo Rossiglione dà a mangiare alla moglie sua il cuore di messer Guiglielmo Guardastagno ucciso da lui e amato da lei ; il che ella sappiendo poi, si gitta da un'alta finestra in terra e muore, e col suo amante è sePELLITA.

304 NOVELLA DECIMA

La moglie d'un medico per morto mette un suo amante adoppiato in una arca, la quale con tutto lui due usurari se ne portano in casa ; questi si sente, è preso per ladro ; la fante della donna racconta alla signoria sé averlo messo nell'arca dagli usurieri imbolata, laonde egli scampa dalle forche e i prestatori d'aver l'arca furata sono condannati in denari.

310 CONCLUSIONE

## GIORNATA QUINTA

314 INTRODUZIONE

*Finisce la Quarta giornata del Decameron : incomincia la Quinta, nella quale, sotto il reggimento di Fiammetta, si ragiona di ciò che a alcuno amante, dopo alcuni fieri o sventurati accidenti, felicemente avvenisse.*

315 NOVELLA PRIMA

Cimone amando divien savio e Efigenia sua donna rapisce in mare : è messo in Rodi in prigione, onde Lisimaco il trae, e da capo con lui rapisce Efigenia e Cassandra nelle lor nozze, fuggendosi con esse in Creti ; e quindi, divenute lor mogli, con esse a casa loro son richiamati.

325 NOVELLA SECONDA

Gostanza ama Martuccio Comito, la quale, udendo che morto era, per disperata sola si mette in una barca, la quale dal vento fu trasportata a Susa ; ritruoval vivo in Tunisi, palesagli si ; e egli grande essendo col re per consigli dati, sposatala, ricco con lei in Lipari se ne torna.

332 NOVELLA TERZA

Pietro Boccamazza si fugge con l'Agnolella ; truova ladroni : la giovane fugge per una selva e è condotta a un castello, Pietro è preso e delle mani de' ladron fugge e dopo alcuno accidente capita a quel castello dove l'Agnolella era ; e sposatala con lei se ne torna a Roma.

336 NOVELLA QUARTA

Ricciardo Manardi è trovato da messer Lizio da Valbona con la figliuola, la quale egli sposa, e col padre di lei rimane in buona pace.

341 NOVELLA QUINTA

Guidotto da Cremona lascia a Giacomini da Pavia una fanciulla e muorsi ; la qual Giannol di Severino e Minghino di

Mingole amano in Faenza : azzuffansi insieme ; riconosciuti la fanciulla esser sirocchia di Giannole e datti per moglie a Minghino.

347 NOVELLA SESTA

Gian di Procida, trovato con una giovane amata da lui e stata data al re Federigo, per dovere essere arso con lei è legato a un palo ; riconosciuto da Ruggier de Loria, campa e divien marito di lei.

350 NOVELLA SETTIMA

Teodoro, innamorato della Violante, figliuola di messere Amerigo suo signore, la 'ngravida e è alle forche condannato ; alle quali frustandosi essendo menato, dal padre riconosciuto e prosciolto prende per moglie la Violante.

355 NOVELLA OTTAVA

Nastagio degli Onesti, amando una de' Traversari, spende le sue ricchezze senza essere amato ; vassene pregato da' suoi a Chiassi ; quivi vede cacciare a un cavaliere una giovane e ucciderla e divorarla da due cani ; invita i parenti suoi e quella donna amata da lui a un desinare, la quale vede questa medesima giovane sbranare e temendo di simile avvenimento prende per marito Nastagio.

365 NOVELLA NONA

Federigo degli Alberighi ama e non è amato, e in cortesia spendendo si consuma e rimangli un sol falcone, il quale, non avendo altro, dà a mangiare alla sua donna venutagli a casa ; la qual, ciò sappiendo, mutata d'animo, il prende per marito e fallo ricco.

375 NOVELLA DECIMA

Pietro di Vinciolo va a cenare altrove ; la donna sua si fa venire un garzone, torna Pietro, ella il nasconde sotto una cesta da polli ; Pietro dice essere stato trovato in casa d'Ercolano, con cui cenava, un giovane messovi dalla moglie ; la donna biasima la moglie d'Ercolano ; uno asino per isciagura pon piede in su le dita di colui che era sotto la cesta, egli grida, Pietro corre là, vedelo, cognosce lo 'nganno della moglie, con la quale ultimamente rimane in concordia per la sua tristezza.

376 CONCLUSIONE

## GIORNATA SESTA

380 INTRODUZIONE

*Finisce la Quinta giornata del Decameron : incomincia la Sesta, nella quale, sotto il reggimento d'Elissa, si ragiona di chi con alcun leggiadro motto, tentato, si riscotesse, o con pronta risposta o avvedimento fuggi perdita o pericolo o scorno.*

382 NOVELLA PRIMA

Un cavalier dice a madonna Oretta di portarla con una novella : e, mal compostamente dicendola, è da lei pregato che a piè la ponga.

386 NOVELLA SECONDA

Cisti fornai con una sola parola fa raveder messer Geri Spina d'una sua trascurata domanda.

390 NOVELLA TERZA

Monna Nonna de' Pulci con una presta risposta al meno che onesto motteggiare del vescovo di Firenze silenzio impone.

394 NOVELLA QUARTA

Chichibio, cuoco di Currado Gianfigliuzzi, con una presta parola a sua salute l'ira di Currado volge in riso e sé campa dalla mala ventura minacciatali da Currado.

- 398 NOVELLA QUINTA  
Messer Forese da Rabatta e maestro Giotto dipintore, venendo di Mugello, l'uno la sparuta apparenza dell'altro motteggiando morde.
- 400 NOVELLA SESTA  
Pruova Michele Scalza a certi giovani come i Baronci sono i piú gentili uomini del mondo o di Maremma e vince una cena.
- 402 NOVELLA SETTIMA  
Madonna Filippa dal marito con un suo amante trovata, chiamata in giudizio, con una pronta e piacevol risposta sé libera e fa lo statuto modificare.
- 406 NOVELLA OTTAVA  
Fresco conforta la nepote che non si specchi, se gli spiacevoli, come diceva, l'erano a veder noiosi.
- 408 NOVELLA NONA  
Guido Cavalcanti dice con un motto onestamente villania a certi cavalier fiorentini li quali soprapreso l'aveano.
- 411 NOVELLA DECIMA  
Frate Cipolla promette a certi contadini di mostrar loro la penna dell'agnolo Gabriello; in luogo della quale trovando carboni, quegli dice esser di quegli che arrostitrono san Lorenzo.
- 416 CONCLUSIONE

## GIORNATA SETTIMA

- 422 INTRODUZIONE  
*Finisce la Sesta giornata del Decameron : incomincia la Settima, nella quale, sotto il reggimento di Dioneo, si ragiona delle beffe, le quali o per amore o per salvamento di loro le donne hanno già fatte a' suoi mariti, senza essersene avveduti o sí.*
- 423 NOVELLA PRIMA  
Gianni Lotteringhi ode di notte toccar l'uscio suo; desta la moglie, e ella gli fa accredere che egli è la fantasima; vanno a incantare con una orazione, e il picchiare si rimane.
- 426 NOVELLA SECONDA  
Peronella mette un suo amante in un doglio tornando il marito a casa; il quale avendo il marito venduto, ella dice che venduto l'ha a uno che dentro v'è a vedere se saldo gli pare: il quale, saltatone fuori, il fa radere al marito e poi portarsenelo a casa sua.
- 430 NOVELLA TERZA  
Frate Rinaldo si giace con la comare; truovalo il marito in camera con lei, e fannogli credere che egli incantava i vermini al figlioccio.
- 435 NOVELLA QUARTA  
Tofano chiude una notte fuor di casa la moglie, la quale, non potendo per prieghi rientrare, fa vista di gittarsi in un pozzo e gittavi una gran pietra; Tofano esce di casa e corre là, e ella in casa se n'entra e serra lui di fuori e sgridandolo il vituperava.
- 438 NOVELLA QUINTA  
Un geloso in forma di prete confessa la moglie, al quale ella dà a vedere che ama un prete che viene a lei ogni notte; di che mentre che il geloso nascosamente prende guardia all'uscio, la donna per lo tetto si fa venire un suo amante e con lui si dimora.
- 443 NOVELLA SESTA  
Madonna Isabella, con Leonetto standosi amata, da un mes-

ser Lambertuccio è visitata, e torna il marito di lei: messer Lambertuccio con un coltello in mano fuor di casa sua ne manda, e il marito di lei poi Lionetto accompagna.

- 448 NOVELLA SETTIMA  
Lodovico discuoopre a madonna Beatrice l'amore il quale egli le porta: la qual manda Egano suo marito in un giardino in forma di sé e con Lodovico si giace; il quale poi levatosi va e bastona Egano nel giardino.
- 453 NOVELLA OTTAVA  
Un diviene geloso della moglie, e ella, legandosi uno spago al dito la notte, sente il suo amante venire a lei; il marito se n'accorge, e mentre seguita l'amante la donna mette in luogo di sé nel letto un'altra femina, la quale il marito batte e tagliale le trecce, e poi va per li fratelli di lei; li quali, trovando ciò non esser vero, gli dicono villania.
- 457 NOVELLA NONA  
Lidia moglie di Nicostrato ama Pirro: il quale, acciò che credere il possa, le chiede tre cose le quali ella gli fa tutte; e oltre a questo in presenza di Nicostrato si sollazza con lui e a Nicostrato fa credere che non sia vero quello che ha veduto.
- 463 NOVELLA DECIMA  
Due sanesi amano una donna comare dell'uno: muore il compare e torna al compagno secondo la promessa fattagli e raccontagli come di là si dimori.
- 466 CONCLUSIONE

## GIORNATA OTTAVA

- 470 INTRODUZIONE  
*Finisce la Settima giornata del Decameron : comincia l'Ottava, nella quale, sotto il reggimento di Lauretta, si ragiona di quelle beffe che tutto il giorno o donna a uomo o uomo a donna o l'uno uomo all'altro si fanno.*
- 472 NOVELLA PRIMA  
Gulfardo prende da Guasparruolo denari in prestanza, e con la moglie di lui accordato di dover giacer con lei per quegli sí glielie dà; e poi in presenza di lei a Guasparruol dice che a lei gli diede, e ella dice che è il vero.
- 475 NOVELLA SECONDA  
Il prete da Varlungo si giace con monna Belcolore, lasciale pegno un suo tabarro; e accattato da lei un mortaio, il rimanda e fa domandare il tabarro lasciato per ricordanza: rendelo proverbiando la buona donna.
- 479 NOVELLA TERZA  
Calandrino, Bruno e Buffalmacco giú per lo Mugnone vanno cercando di trovar l'elitropia, e Calandrino se la crede aver trovata; tornasi a casa carico di pietre; la moglie il proverbiala e egli turbato la batte, e a' suoi compagni racconta ciò che essi fanno meglio di lui.
- 485 NOVELLA QUARTA  
Il proposto di Fiesole ama una donna vedova: non è amato da lei e, credendosi giacer con lei, giace con una sua fante, e i fratelli della donna vel fanno trovare al vescovo suo.
- 488 NOVELLA QUINTA  
Tre giovani traggono le brache a un giudice marchigiano in Firenze, mentre che egli, sedendo al banco, teneva ragione.
- 491 NOVELLA SESTA  
Bruno e Buffalmacco imbolano un porco a Calandrino; fannogli fare la spenzienza da ritrovarlo con galle di gengiovo e

con vernaccia, e a lui ne danno due, l'una dopo l'altra, di quelle del cane confettate in aloè, e pare che l'abbia avuto egli stesso : fannolo ricomperare, se egli non vuole che alla moglie il dicano.

495 NOVELLA SETTIMA

Uno scolare ama una donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una notte di verno il fa stare sopra la neve a aspettarsi ; la quale egli poi, con un suo consiglio, di mezzo luglio ignuda tutto un dì la fa stare in su una torre alle mosche e a tafani e al sole.

506 NOVELLA OTTAVA

Due usano insieme : l'uno con la moglie dell'altro si giace ; l'altro, avvedutosene, fa con la sua moglie che l'uno è serrato in una cassa, sopra la quale, standovi l'un dentro, l'altro con la moglie dell'un si giace.

509 NOVELLA NONA

Maestro Simone medico da Bruno e da Buffalmacco, per esser fatto d'una brigata che va in corso, fatto andar di notte in alcun luogo, è da Buffalmacco gitato in una fossa di bruttura e lasciati vivi.

517 NOVELLA DECIMA

Una ciciliana maestrevolmente toglie ad un mercatante ciò che in Palermo ha portato ; il quale, sembante facendo d'esservi tornato con molta più mercatantia che prima, da lei accattati denari, le lascia acqua e capecchio.

526 CONCLUSIONE

## GIORNATA NONA

531 INTRODUZIONE

*Finisce l'Ottava giornata del Decameron : incomincia la Nona, nella quale, sotto il reggimento d'Emilia, si ragiona ciascuno secondo che gli piace e di quello che più gli agrada.*

532 NOVELLA PRIMA

Madonna Francesca, amata da uno Rinuccio e da uno Alesandro e niuno amandone, col fare entrare l'un per morto in una sepoltura e l'altro quello trarne per morto, non potendo essi venire al fine imposto, cautamente se gli leva da dosso.

536 NOVELLA SECONDA

Levasi una badessa in fretta e al buio per trovare una sua monaca, a lei accusata, col suo amante nel letto ; e essendo con lei un prete, credendosi il saltero de' veli aver posto in capo, le brache del prete vi si pose ; le quali vedendo l'accusata, e fattalane accorgere, fu diliberata e ebbe agio di starsi col suo amante.

540 NOVELLA TERZA

Maestro Simone a istanzia di Bruno e di Buffalmacco e di Nello fa credere a Calandrino che egli è pregno : il quale per medicine dà a' predetti capponi e denari, e guerisce senza partorire.

543 NOVELLA QUARTA

Cecco di messer Fortarrigo giuoca a Bonconvento ogni sua cosa e i denari di Cecco di messer Angiolieri ; e in camiscia correndogli dietro e dicendo che rubato l'avea, il fa pigliare a' villani ; e i panni di lui si veste e monta sopra il pallafreno, e lui, venendosene, lascia in camiscia.

547 NOVELLA QUINTA

Calandrino s'innamora d'una giovane, al quale Bruno fa un breve, col quale come egli la tocca ella va con lui ; e dalla moglie trovato ha gravissima e noiosa quistione.

552 NOVELLA SESTA

Due giovani albergano con uno, de' quali l'uno si va a giacere con la figliuola, e la moglie di lui disavedutamente si giace con l'altro ; quegli che era con la figliuola si corica col padre di lei e dicegli ogni cosa, credendo dire al compagno ; fanno romore insieme ; la donna, ravedutasi, entra nel letto della figliuola e quindi con certe parole ogni cosa pacifica.

557 NOVELLA SETTIMA

Talano d'Imole sogna che un lupo squarcia tutta la gola e 'l viso alla moglie ; dicele che se ne guardi ; ella nol fa, e avvienle.

560 NOVELLA OTTAVA

Biondello fa una beffa a Ciaccio d'un desinare, della quale Ciaccio cautamente si vendica facendo lui sconciamente battere.

564 NOVELLA NONA

Due giovani domandan consiglio a Salamone, l'uno come possa essere amato, l'altro come gastigare debba la moglie ritrosa : all'un risponde che ami e all'altro che vada al Ponte all'Oca.

568 NOVELLA DECIMA

Donno Gianni ad istanzia di compar Pietro fa lo 'ncantesimo per far diventar la moglie una cavalla ; e quando viene a appiccar la coda, compar Pietro dicendo che non vi voleva coda guasta tutto lo 'ncantamento.

571 CONCLUSIONE

## GIORNATA DECIMA

574 INTRODUZIONE

*Finisce la Nona giornata del Decameron : incomincia la Decima e ultima, nella quale, sotto il reggimento di Panfilo, si ragiona di chi liberalmente o vero magnificamente alcuna cosa operasse intorno a' fatti d'amore o d'altra cosa.*

576 NOVELLA PRIMA

Un cavaliere serve al re di Spagna ; pargli male esser guiderdonato, per che il re con esperienza certissima gli mostra non esser colpa di lui ma della sua malvagia fortuna, altamente donandogli poi.

579 NOVELLA SECONDA

Ghino di Tacco piglia l'abate di Cligné e medicalo del male dello stomaco e poi il lascia ; il quale, tornato in corte di Roma, lui riconcilia con Bonifazio papa e fallo friere dello Spedale.

583 NOVELLA TERZA

Mitridanes, invidioso della cortesia di Natan, andando per ucciderlo, senza conoscerlo capita a lui e, da lui stesso informato del modo, il truova in un boschetto come ordinato avea ; il quale riconoscendolo si vergogna e suo amico diviene.

588 NOVELLA QUARTA

Messer Gentil de' Carisendi, venuto da Modona, trae della sepoltura una donna amata da lui, seppellita per morta ; la quale riconfortata partorisce un figliuol maschio, e messer Gentile lei e 'l figliuolo restituisce a Niccoluccio Caccianimico marito di lei.

593 NOVELLA QUINTA

Madonna Dianora domanda a messer Ansaldo un giardino di gennaio bello come di maggio ; messer Ansaldo con l'obligarsi a uno nigromante glielo dà ; il marito le concede che ella faccia il piacere di messer Ansaldo, il quale, udita la liberalità del marito, l'assolve della promessa, e il nigromante, senza volere alcuna cosa del suo, assolve messere Ansaldo.

596 NOVELLA SESTA

Il re Carlo vecchio, vittorioso, d'una giovinetta innamoratosi, vergognandosi del suo folle pensiero, lei e una sua sorella onorevolmente marita.

601 NOVELLA SETTIMA

Il re Piero, sentito il fervente amore portatogli dalla Lisa inferma, lei conforta e appresso a un gentil giovane la marita ; e lei nella fronte basciata, sempre poi si dice suo cavaliere.

606 NOVELLA OTTAVA

Sofronia, credendosi esser moglie di Gisippo, è moglie di Tito Quinzio Fulvo e con lui se ne va a Roma, dove Gisippo in povero stato arriva ; e credendo da Tito esser disprezzato sé avere uno uomo ucciso, per morire, afferma ; Tito, riconosciuto, per iscamparlo dice sé averlo morto ; il che colui che fatto l'avea vedendo se stesso manifesta ; per la qual cosa da Ottaviano tutti sono liberati, e Tito dà a Gisippo la sorella per moglie e con lui comunica ogni suo bene.

616 NOVELLA NONA

Il Saladino in forma di mercatante è onorato da messer Torello ; fassi il passaggio ; messer Torello dà un termine alla donna sua a rimaritarsi ; è preso e per acconciare uccelli viene in notizia del Soldano, il quale, riconosciuto e sé fatto riconoscere, sommamente l'onora ; messer Torello

inferma e per arte magica in una notte n'è recato a Pavia ; e alle nozze che della rimaritata sua moglie si facevano da lei riconosciuto, con lei a casa sua se ne torna.

629 NOVELLA DECIMA

Il marchese di Sanluzzo da' prieghi de' suoi uomini costretto di pigliar moglie, per prenderla a suo modo piglia una figliuola d'un villano, della quale ha due figliuoli, li quali le fa veduto d'uccidergli ; poi, mostrando lei essergli rincresciuta e avere altra moglie presa a casa faccendosi ritornare la propria figliuola come se sua moglie fosse, lei avendo in camiscia cacciata e a ogni cosa trovandola paziente, più cara che mai in casa tornatalasi, i suoi figliuoli grandi le mostra e come marchesana l'onora e fa onorare.

647 CONCLUSIONE

650 CONCLUSIONE DELL'AUTORE

653 NOTIZIA BIOGRAFICA *di Vittore Branca*

658 NOTA BIBLIOGRAFICA *di Vittore Branca*

659 NOTE *di Vittore Branca*

708 INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

710 REFERENZE FOTOGRAFICHE

711 INDICE